

BILANCIO 2018

6° Bilancio intermedio di liquidazione

***RELAZIONE DEL LIQUIDATORE
SUL 6° BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE
PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2018***

Spett.le socio unico Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A.,

la presente relazione si riferisce al sesto periodo intermedio di liquidazione.

L'assemblea dei soci ha deliberato in data 7 maggio 2013 la liquidazione volontaria della società i cui effetti sono decorsi dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese avvenuta il successivo 9 maggio.

Al Liquidatore sono stati affidati i poteri di compiere gli atti necessari per la liquidazione dell'attivo e l'estinzione del passivo, con attenzione alla conservazione del valore dell'impresa o suoi rami, con facoltà di esercizio provvisorio dell'impresa.

Il bilancio è stato redatto in conformità al D.Lgs n° 136 del 18 agosto 2015 ed al vigente provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 "Il bilancio degli intermediari IFSR diversi dagli intermediari bancari", in linea con quello della controllante, intermediario finanziario iscritto nell'elenco ex art. 106 del D.Lgs n° 385/93.

PROFILO DELLA SOCIETA'

La Finmolise Sviluppo e Servizi s.r.l. in liquidazione è un ex intermediario finanziario, interamente partecipato dalla Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A., la quale esercita sulla società attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Per l'esercizio della propria attività è stato iscritto nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D.Lgs n° 385/93. A seguito dello scioglimento ne è stata disposta la cancellazione.

Per l'esplicazione della propria attività la società si avvale della struttura tecnica ed amministrativa della controllante. Un'apposita convenzione fissa la qualità e la quantità delle prestazioni ricevute e ne regola il corrispettivo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I risultati della gestione, sinteticamente espressi nei prospetti e nei commenti che seguono, si riferiscono alla attività di intermediazione finanziaria deliberata ed erogata nel periodo ante liquidazione.

Il Liquidatore ha continuato ad adottare criteri di prudenza per la valutazione della recuperabilità dei crediti anomali.

La situazione patrimoniale mantiene stabilità garantendo, così, la copertura dei rischi nonché l'integrale soddisfacimento dei creditori.

(migliaia di euro)

Dati patrimoniali rilevanti	2018	2017	Variazione
Totale attivo	17.307	17.551	-1,39%
Patrimonio netto	17.088	17.202	-0,66%
Titoli	3.545	455	679,12%
Crediti	12.687	16.077	-21,09%
Debiti	131	215	-39,07%

(migliaia di euro)

Conto economico	2018	2017	Variazione
Margine di interesse	260	392	-33,62%
Commissioni nette	-3	-4	-20,36%
Risultato di negoziazione	15	31	-51,65%
Margine di intermediazione	238	419	-43,05%
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie d.v.	49	-9	-650,30%
Risultato della attività finanziaria	287	410	-29,84%
Costi operativi	-254	-285	-10,84%
Utili/Perdite delle partecipazioni	0	0	0,00%
Utile/Perdita attività corrente	33	124	-73,47%
Imposte sul reddito d'esercizio	-72	-64	11,78%
Utile (perdita) operatività corrente (netto imposte)	-39	60	-164,11%
Cost/Income Ratio	106,74%	68,18%	56,56%
ROAE	-0,23%	0,35%	-164,54%

Gli interessi verso la clientela, nella logica della liquidazione, mantengono un trend discendente in quanto è in atto la graduale riduzione dei rapporti finanziari in carico.

Le valutazioni dei crediti verso la clientela hanno fatto registrare un deciso rallentamento delle svalutazioni. Pur restando inalterate le criticità congiunturali del sistema economico territoriale non si sono manifestate esigenze di ulteriori abbattimenti delle esposizioni le quali, al contrario, hanno consentito taluni fenomeni rivalutativi.

I valori esposti corrispondono a quelli di probabile realizzo e risultano coerenti con lo status della società che, poiché in liquidazione, applica principi di valutazione più rigidi rispetto a soggetti in ordinaria amministrazione.

Le politiche di contenimento dei costi hanno assorbito solo in parte le performance reddituali negative.

GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

I Crediti verso la Clientela

(migliaia di euro)

Crediti verso clientela per forme tecniche	2018	2017	Variazione
Leasing finanziario	1.554	1.801	-13,71%
Altri finanziamenti	594	726	-18,18%
Attività deteriorate	5.751	6.774	-15,10%
Totale dei crediti verso la clientela	7.899	9.301	-15,07%
di cui sofferenze	3.871	4.461	-13,23%

Suddivisione dei crediti per status	2018	2017	Variazione
Numero posizioni in sofferenza	85	92	-7,61%
Numero posizioni in inadempienza e scadute	45	46	-2,17%
Numero altre posizioni	27	39	-30,77%
Totale posizioni	157	177	-11,30%

Indici e dati di struttura su valori nominali	2018	2017	Variazione
Sofferenze/Totale crediti verso clientela	65,24%	63,52%	2,71%
Inadempienze e scaduti/Totale crediti verso clientela	17,04%	17,90%	-4,80%
Altri crediti/Totale crediti verso clientela	17,72%	18,58%	-4,64%

Il grado di copertura dei rischi sui crediti non performing è stato determinato avuto riguardo sia alla capacità di rimborso del cliente che alle garanzie ricevute.

Le informazioni sulle esposizioni verso la clientela sono caratterizzate da una graduale riduzione dell'ammontare complessivo che, proporzionalmente, incide in maniera più consistente sui crediti in bonis rispetto a quelli deteriorati.

Lo spostamento del peso degli indicatori anomali risulta coerente con lo status di soggetto in liquidazione della società.

(migliaia di euro)

Titoli	2018	2017	Variazione
Titoli di stato	3.545	455	679,12%

Il portafoglio titoli è rappresentato unicamente da BTP.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse umane

La Finmolise Sviluppo e Servizi si avvale di servizi in outsourcing prestati dal socio unico e non ha personale alle proprie dipendenze.

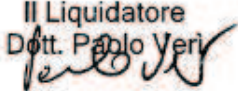
Risorse umane	2018	2017	Variazione
Altro personale a fine esercizio (Liquidatore)	1	1	0,00%

RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio chiude con una perdita di €. 38.615 che il Liquidatore propone di coprire con la Riserva legale.

Campobasso, 26 marzo 2019

Il Liquidatore
Dott. Paolo Veri



STATO PATRIMONIALE

<i>Voci dell'attivo</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
10 Cassa e disponibilità liquide	988	237
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	860.387	455.102
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.684.445	-
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
a) crediti verso banche	4.787.742	6.776.313
c) crediti verso clientela	7.899.195	9.300.615
80 Attività materiali	439.291	343.791
100 Attività fiscali	607.040	624.436
a) correnti	58.559	41.203
b) anticipate	548.481	583.233
120 Altre attività	27.524	50.170
TOTALE ATTIVO	17.306.612	17.550.664

<i>Voci del Passivo e del Patrimonio netto</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
a) debiti	131.475	214.622
b) titoli in circolazione		
60 Passività fiscali	500	17.465
a) correnti	500	17.465
80 Altre passività	42.780	65.854
100 Fondi per rischi e oneri	43.600	51.000
c) altri fondi per rischi ed oneri	43.600	51.000
110 Capitale	17.000.000	17.000.000
140 Sovrapprezzi di emissione	141.490	141.490
150 Riserve	60.233	-
160 Riserve da valutazione	-	-
170 Utile (Perdita) d'esercizio	-	60.233
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	17.306.612	17.550.664

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
10 Interessi attivi e proventi assimilati	261.523	394.442
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-1.358	-2.511
30 MARGINE DI INTERESSE	260.165	391.931
50 Commissioni passive	-3.126	-3.925
60 COMMISSIONI NETTE	-3.126	-3.925
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	14.767	30.541
110 Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-33.445	0
120 MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	238.361	418.547
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito:		
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	49.043	-8.912
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150 RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	49.043	-8.912
160 Spese amministrative	-221.992	-259.024
a) spese per il personale	-37.420	-29.381
b) altre spese amministrative	-184.572	-229.643
170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	7.400	33.300
200 Altri proventi e oneri di gestione	-39.834	-59.629
210 COSTI OPERATIVI	-254.426	-285.353
220 Utili/Perdite delle partecipazioni	0	0
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL		
260 LORDO DELLE IMPOSTE	32.978	124.282
270 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-71.593	-64.049
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL		
280 NETTO DELLE IMPOSTE	-38.615	60.233
300 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-38.615	60.233

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI		31/12/2018	31/12/2017
10	Utile (Perdita) d'esercizio	-38.615	60.233
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-74.851	0
130	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
140	Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	-113.466	60.233

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2017	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2018	Patrimonio netto 31/12/2018
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riseve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	17.000.000	0	17.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17.000.000
Sovraprezzo emissioni	141.490	0	141.490	0	0	0	0	0	0	0	0	0	141.490
Riserve													
a) di utili	0		0	60.233	0	0	0	0	0	0	0	0	60.233
b) altre	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve da valutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-74.851	-74.851
Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	60.233	0	60.233	-60.233	0	0	0	0	0	0	0	-38.615	-38.615
Patrimonio netto	17.201.723	0	17.201.723	0	0	0	0	0	0	0	0	-113.466	17.088.257

RENDICONTO FINANZIARIO

METODO DIRETTO	31/12/2018	31/12/2017
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	-76.381	69.145
- interessi attivi incassati	261.523	394.442
- interessi passivi pagati	-1.358	-2.511
- dividendi e proventi simili	0	30.541
- commissioni nette	-3.126	-3.925
- spese per il personale	-37.420	-29.381
- altri costi	-184.572	-196.343
- altri ricavi	-39.835	-59.629
- imposte e tasse	-71.593	-64.049
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale	0	0
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	370.668	-11.154
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-390.518	-455.102
- attività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-33.445	2.600
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-2.684.445	0
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.439.034	394.741
- altre attività	40.042	46.607
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	-123.185	-60.263
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-83.147	-36.807
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre passività	-40.038	-23.456
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	171.102	-2.272
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	1.900
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	1.900
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	-95.500	0
- acquisti di partecipazioni	0	0
- acquisti di attività materiali	-95.500	0
- acquisti di attività immateriali	0	0
- acquisti di rami d'azienda	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-95.500	1.900
C - ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	-74.851	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	-74.851	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	751	-372
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	237	609
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	751	-372
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	988	237

NOTA INTEGRATIVA AL 6° BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2018

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società a responsabilità limitata a socio unico Finmolise Sviluppo e Servizi è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea nella seduta del 7 maggio 2013 e con effetto dal 9 maggio 2013, data di iscrizione al registro delle imprese. La presente nota si riferisce al sesto periodo di liquidazione intercorrente fra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 2018.

Al Liquidatore sono affidati i poteri di compiere gli atti necessari per la liquidazione dell'attivo e l'estinzione del passivo, con attenzione alla conservazione del valore dell'impresa o suoi rami, con facoltà di esercizio provvisorio dell'impresa.

La presente nota, in continuità con i bilanci ordinari, con il rendiconto degli amministratori alla data di liquidazione e con i precedenti bilanci intermedi di liquidazione, è redatta con riferimento alle previsioni per i bilanci dettate dal Decreto legislativo 18 agosto 2015 n° 136 ed alle istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari emanate dalla Banca d'Italia il 22 dicembre 2017.

Tale scelta è stata assunta per allineare i dati a quelli della controllante Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A., intermediario finanziario ex art. 106 del TULB, la quale redige il proprio bilancio secondo la normativa prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Tuttavia la presente nota viene limitata alle informazioni ed ai prospetti strettamente necessari per la rappresentazione dei dati riferiti ad un soggetto in liquidazione.

La controllante Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A. esercita sulla società attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dal prospetto della redditività complessiva, dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione del liquidatore sull'andamento della gestione.

La revisione legale è affidata alla società BDO Italia S.p.A.

La presente nota integrativa è costituita da:

PARTE A -	POLITICHE CONTABILI
PARTE B -	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PARTE C -	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
PARTE D -	ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente nota è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2007 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n° 1606/2002.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

I prospetti di Stato patrimoniale, Conto economico, Redditività complessiva, Variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario sono redatti in unità di euro. La presente nota, redatta in migliaia di euro, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

Continuità aziendale La società, poiché posta in liquidazione, ha perso la qualifica di soggetto abilitato all'esercizio dell'attività di intermediazione finanziaria. La continuità operativa è limitata alla gestione del Liquidatore il quale compie gli atti necessari per la liquidazione dell'attivo e l'estinzione del passivo con attenzione alla conservazione del valore dell'impresa o dei suoi rami e con facoltà di esercizio provvisorio dell'impresa.

Per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale. Possono, pertanto, generarsi incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza degli eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Tenuto conto che lo stato di liquidazione trova esclusivamente origine da esigenze normative (e non da criticità economico-finanziarie), attività, passività ed operazioni fuori bilancio continuano ad essere valutate secondo valori di funzionamento i quali mantengono coerenza con lo status di soggetto in liquidazione.

Competenza economica Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Coerenza di presentazione Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Aggregazioni di rilevanza I raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

Divieto di compensazione Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Informativa comparativa Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono contenute nelle tabelle e negli schemi del presente bilancio, a meno che un principio contabile internazionale non prescriva o consenta diversamente. Sono incluse anche informazioni descrittive quando utili per la comprensione dei dati.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si segnalano eventi di rilievo.

Sezione 4 - Altri aspetti

L'esplicazione delle attività amministrative è assicurata da un rapporto di servizi fornito dal socio unico Finmolise.

PARTE A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Sezione 1 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

1.1 Criteri di classificazione

Al portafoglio appartengono le attività finanziarie che sono detenute con finalità di negoziazione (held for trading - HFT) gestite con una strategia rivolta all'ottenimento di un utile dalle relative fluttuazioni nel breve periodo.

La voce, nel caso specifico, accoglie unicamente titoli dello stato italiano.

1.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

L'iscrizione e la cancellazione avvengono alle date di regolamento delle operazioni di compra- vendita.

1.3 Criteri di valutazione

Sono rilevate ai *fair value*, normalmente pari al corrispettivo pagato all'acquisto, senza considerare gli oneri o i proventi di transazione direttamente attribuibili che sono rilevati al conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale sono valutate al fair value con l'imputazione delle relative variazioni al conto economico.

Per la determinazione del fair value vengono utilizzate le quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

1.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sono iscritte per competenza nella pertinente voce di conto economico (Voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati).

Gli utili e le perdite da negoziazione ovvero quelli non realizzati derivanti dalle variazioni di fair value del portafoglio di negoziazione, sono classificati nella la voce 80 Risultato netto di negoziazione.

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

2.1 Criteri di classificazione

Al portafoglio appartengono le attività finanziarie che sono detenute con finalità remunerazione della liquidità (Held to collect and sales (HCS)) gestite con una strategia rivolta ottenere un flusso di interessi. Con questo modello di business sono anche consentite frequenti vendite.

La voce, nel caso specifico, accoglie unicamente titoli dello stato italiano.

2.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

L'iscrizione e la cancellazione avvengono alle date di regolamento delle operazioni di compra- vendita.

2.3 Criteri di valutazione

Sono rilevate ai *fair value*, normalmente pari al corrispettivo pagato all'acquisto, senza considerare gli oneri o i proventi di transazione direttamente attribuibili che sono rilevati al conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale sono valutate al fair value con l'imputazione delle relative variazioni al patrimonio al netto degli effetti fiscali.

Per la determinazione del fair value vengono utilizzate le quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

2.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sono iscritte per competenza nella pertinente voce di conto economico (Voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati).

Gli utili e le perdite da cessione sono classificati nella la voce 100 Utile/perdita da cessione/riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

3.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio crediti include i crediti per cassa, di qualunque forma tecnica, verso banche e verso clientela. Tra i crediti per cassa rientrano sia quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario che, conformemente allo IAS 17 vengono rilevate secondo il c.d. "metodo finanziario", sia quelli derivanti dall'attività di factoring costituiti dai crediti originati per anticipazioni.

Gli interessi di mora sono rilevati in bilancio al momento del loro incasso.

3.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all'atto dell'erogazione e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti. La cancellazione è determinata dall'incasso ovvero dalla deliberazione di perdite definitive.

Non figurano in questa sezione i crediti erogati a valere su fondi amministrati per conto di enti pubblici la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario e che rivestono, pertanto, natura di mero servizio.

3.3 Criteri di valutazione

Al momento dell'erogazione i crediti sono stati contabilizzati al fair value (che corrisponde all'importo erogato).

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test se ricorrono evidenze sintomatiche di deterioramento della solvibilità dei debitori.

Con riguardo ai crediti l'impairment test si articola in due fasi:

- 1) le valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione dei singoli crediti deteriorati (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 2) le valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione di crediti vivi ed alla determinazione forfetaria delle perdite in esse latenti determinate secondo il modello delle "incurred losses" dei portafogli impaired (deteriorati).

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia le categorie di crediti deteriorati oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentati da crediti in sofferenza; inadempienze probabili; esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate; esposizioni oggetto di concessioni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale ed interessi di ciascun credito computato sulla scorta:

- a) del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- b) del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;
- c) del tasso interno di rendimento.

L'impairment individuale dei crediti ha riguardato i crediti deteriorati ed è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dal gestore delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati sul base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione rappresentati dai tassi contrattuali;

Con riferimento alle valutazioni collettive di crediti in bonis, sono stati mantenuti i medesimi parametri determinati nel 1° esercizio di liquidazione in quanto ritenuti sostanzialmente rappresentativi dei sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafoglio impaired o deteriorati) e degli incrementi della relativa "proxi-PD" (parametro che approssima la probabilità media di default dei vari portafogli omogenei). L'interruzione dell'attività di concessione del credito, infatti, rende inapplicabili le metodologie storiche determinate negli esercizi di normale attività.

Eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle svalutazioni da impairment individuale e collettivo in precedenza registrate.

3.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi attivi dei crediti vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati";

- b) le perdita da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce “rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”.

Sezione 4 - Attività materiali

4.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio delle attività materiali è composto da beni disponibili da locazione finanziaria a seguito di risoluzioni contrattuali o di mancato esercizio dell'opzione di riscatto.

4.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le predette attività sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescere il valore o la capacità produttiva iniziale. Esse vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente la loro funzionalità economica.

4.3 Criteri di valutazione

Le attività materiali di durata limitata vengono valutate al costo. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore; successive eventuali riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

4.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) I profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione nella voce “utili/perdite da cessione di investimenti”.

Sezione 5 - Fiscalità corrente e differita

5.1 Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti e debiti da assolvere per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili.

5.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al “balance sheet liability”, a condizione che vi sia capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

Attività e fiscalità differite vengono compensate nei casi in cui riferite al medesimo tributo e scadenti nel medesimo periodo.

Il bilancio non accoglie imposte per le quali non è determinabile il periodo c.d. di “inversione”. Non sono rilevate passività derivanti da accantonamenti alle riserve in sospensione d'imposta, in quanto è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

5.3 Criteri di valutazione

Le aliquote utilizzate per la fiscalità differita sono quelle stabilite dalle norme tributarie vigenti (27,5% Ires e 5,57% Irap) attese nei periodi di “inversione”.

In occasione di ogni bilancio le attività e le passività iscritte in precedenti esercizi per le imposte in esame sono valutate sia alla luce di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia delle mutate capacità di recupero della società.

5.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce “imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto.

Sezione 6 - Fondi per rischi ed oneri

6.1 Criteri di classificazione

I fondi rischi e oneri esprimono passività certe o probabili di cui sia incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento.

6.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Sono rilevati al sorgere dell'obbligazione per essere successivamente trasferite alle passività quando perdono i requisiti di incertezza del tempo e/o dell'ammontare.

6.3 Criteri di valutazione

I fondi rischi ed oneri sono iscritti secondo il prudente valore di stima della passività potenziale.

6.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

a) Gli accantonamenti per rischi ed oneri nella voce "accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri".

Sezione 7 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

7.1 Criteri di classificazione

La voce include includono tutte le passività finanziarie di debito che costituiscono gli strumenti di raccolta.

Sono compresi nell'aggregato i contributi pubblici in conto canoni o in conto interessi da erogare alla clientela beneficiaria in quote periodiche sulla scorta di piani di ammortamento predefiniti.

7.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I debiti sono allocati nel presente raggruppamento alla ricezione delle somme raccolte e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli. Le passività finanziarie sono cancellate quando estinte.

7.3 Criteri di valutazione

Le passività finanziarie sono contabilizzate al fair value (che corrisponde al valore raccolto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transizione anticipati ed attribuiti specificatamente a ciascuna passività. Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato.

7.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

a) Gli interessi passivi e gli oneri assimilati nella voce "interessi passivi e oneri assimilati".

8. Informativa comparativa

Le informazioni comparative vengono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti nei prospetti di bilancio ad eccezione di quanto un principio contabile internazionale o una interpretazione consenta diversamente.

9. Altre informazioni

Impatto IFRS9

Il principio generale per la prima applicazione dell'IFRS9 è quello dell'applicazione retrospettiva in base a quanto previsto dallo IAS 8 - Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors che stabilisce che il nuovo standard viene applicato come se il principio fosse sempre stato applicato. La tabella seguente evidenzia le voci interessate dalle riclassificazioni IFRS9.

VOCI	BILANCIO IAS39 2017	BILANCIO IFRS9 2017	DIFFERENZE
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (ex Attività finanziarie disponibili per la negoziazione)	455.102	455.102	0
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (ex Crediti)	16.076.928	16.076.928	0

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (ex Debiti)	214.622	214.622	0
--	---------	---------	---

PARTE A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nessun trasferimento.

PARTE A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1. Livelli di fair value 2 e 3 - Tecniche di valutazione ed input utilizzati

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo pagato o incassato. Tuttavia, se parte del corrispettivo pagato o incassato è attribuibile ad elementi diversi dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il fair value è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, modelli interni o tecniche di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Il fair value di uno strumento finanziario si basa sui seguenti fattori, laddove significativi: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio; il rischio di credito; i tassi di cambio delle valute estere; i prezzi dei beni; prezzi di strumenti rappresentativi di capitale; la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo; il rischio di rimborso anticipato e di riscatto; i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziari.

A.4.2. Processi e sensibilità delle valutazioni

Nel caso di società non quotate, gli input utilizzati per la stima risultano soggettivi e difficilmente verificabili sul mercato. Ciò fa sì che l'utilizzo di questi modelli valutativi porti alla determinazione di una pluralità di possibili fair value.

La base informativa, ovvero gli input utilizzati per la determinazione del fair value, costituiscono, assieme all'analisi fondamentale, la condizione necessaria per tradurre i modelli assoluti (metodo reddituale, metodo finanziario, metodo misto patrimoniale-reddituale) e i multipli in valutazioni efficaci, cioè affidabili e dimostrabili.

Qualora la variabilità nell'intervallo dei possibili fair value risulti elevata e la correttezza delle diverse stime non possa essere comprovata, è necessario valutare lo strumento al costo poiché il relativo fair value non può essere considerato affidabile (IAS 39 AG 81).

Per le attività e passività appartenenti al livello 3 sono stati utilizzati input non osservabili.

A.4.3. Gerarchia del fair value

La Finmolise detiene unicamente attività e passività per le quali il fair value viene calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato. Non si verificano, pertanto, trasferimenti fra i diversi livelli di gerarchia.

A.4.4. Altre informazioni

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività (o una passività) potrebbe essere scambiata in una transazione libera tra controparti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 - Gerarchia del fair value

A.4.5.1. Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value				
Attività / passività misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	860			860
b) attività finanziarie designate al fair value				
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.684			2.684
3 Derivati di copertura				
4 Attività materiali			439	439
5 Attività immateriali				0
Totali	3.544	0	439	3.983
1 Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2 Passività finanziarie designate al fair value				
3 Derivati di copertura				
Totali				

Legenda:

Livello 1: fair value di uno strumento finanziario quotato in un mercato attivo;

Livello 2: fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

Livello 3: fair value calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Nota: La presente legenda è applicabile a tutte le tabelle di nota integrativa che prevedono informativa con riferimento al Livello 1, 2 o 3 ovvero L1, L2 o L3.

A.4.5.2. Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui b): attività finanziarie designate al fair value	di cui c) altre attività finanziarie obbligatorie valutate al fair value				
1 Esistenze iniziali							344	
2. Aumenti							95	
2.1 Acquisti								
2.2 Profitti imputati a:								
1 Conto economico								
- di cui: plusvalenze								
2 Patrimonio netto								
2.3 Trasferimenti da altri livelli								
2.4 Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni								
3.1 Vendite								
3.2 Rimborsi								
3.3 Perdite imputate a:								
1.Conto economico								
- di cui: minusvalenze								
2.Patrimonio netto								
3.4 Trasferimenti ad altri livelli								
3.5 Altre variazioni in diminuzione								
4 Rimanenze finali							439	

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Nessuna informazione

A.4.5.4. Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente	2.018				2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.686			12.686	16.077			16.077
2 Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	12.686			12.686	16.077			16.077
1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	131			131	215			215
2 Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	131			131	215			215

A.5 - INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data. L'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto é iscritta nelle voci di pertinenza del bilancio. I modelli valutativi utilizzati assicurano che tale ammontare non rivenga da parametri valutativi non osservabili.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

1.1 Composizione della voce 10 - "Cassa e disponibilità liquide"		
Voci/Valori	2018	2017
Contanti	1	0
Assegni e vaglia	0	0
Altri valori	0	0
Totali	1	0

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica						
Voci/Valori	Totale 2018			Totale 2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A Attività per cassa						
1 Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	860			455		
2 Titoli di capitale e quote di OICR						
3 Finanziamenti						
Totale A	860	0	0	455	0	0

La società non detiene strumenti finanziari derivati e, conseguentemente, non sono riportate tabelle o parti di esse riferite a tale casistica.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti		
Voci/Valori	2018	2017
A Attività per cassa		
1 Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche	860	455
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2 Titoli di capitale		
a) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri emittenti		
3 Quote di O.I.C.R.		
4 Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	860	455

La società non detiene attività finanziarie designate al fair value o altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value e, conseguentemente, non sono riportate tabelle o parti di esse riferite a tali casistiche.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica						
Voci/Valori	Totale 2018			Totale 2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1 Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	2.684			0		
2 Titoli di capitale						
3 Finanziamenti						
Totale	2.684	0	0	0	0	0

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti		
Voci/Valori	2018	2017
1 Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche	2.684	
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2 Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3 Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	2.684	0

3.3. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive								
	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	
Titoli di debito Finanziamenti	2.684							
Totale 2018	2.684	0	0	0	0	0	0	0
Totale 2017	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale 2018						Totale 2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Depositi e conti correnti	4.788					4.788	6.776					6.776
2 Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4. Altri finanziamenti												
3 Titoli di debito												
3.1 Titoli strutturati												
3.2 Altri titoli di debito												
4 Altre attività												
Totale	4.788			0	0	4.788	6.776			0	0	6.776

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Il paragrafo non presenta importi

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela												
Composizione	2018						2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario di cui: senza opzione finale di acquisto	1.554	2.278				3.832	1.800	2.305				4.105
1.2 Factoring												
- pro-solvendo								2				2
- pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	587	3.480				4.067	725	4.469				5.194
Titoli di debito												
2.1 - Titoli strutturati												
2.2 - Altri titoli di debito												
3 Altre attività												
Totale	2.141	5.758				7.899	2.525	6.776				9.301

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela						
Tipologia operazioni/Valori	Totale 2018			Totale 2017		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1 Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>						
c) Società non finanziarie						
2 Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>						
c) Società non finanziarie	2.106	5.758		2.484	6.776	
e) Famiglie	35			41		
3 Altre attività						
Totale	2.141	5.758		2.525	6.776	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive								
	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti	2.170			10.155	29		4.397	95
Altre attività	4.788	4.788						
Totale 2018	6.958	4.788	0	10.155	29	0	4.397	95
Totale 2017	9.337	6.776	0	11.313	35	0	4.537	414
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite												
	Totale 2018						Totale 2017					
	Crediti verso Banche		Crediti verso soc finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso Banche		Crediti verso soc finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario					1.554	1.554					1.801	1.801
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					584	2.342					700	2.942
- Pegni												
- Garanzie personali					3	3					25	25
- Derivati su crediti												
2 Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario					2.278	910					2.305	1.781
- Crediti per factoring											2	0
- Ipoteche					1.712	9.908					2.537	10.798
- Pegni												
- Garanzie personali					1.768	1.553					1.931	1.694
- Derivati su crediti												
Totale					7.899	16.270					9.301	19.041

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

La stima del fair value delle garanzie è stata effettuata con riferimento al valore contrattuale delle stesse.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La sezione non presenta importi

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Il paragrafo non presenta importi

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Il paragrafo non presenta importi

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Il paragrafo non presenta importi

8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value.

Orizzonti: attività materiali estese a scopo di investimento; composizione delle attività valutate al fair value:									
attività / valori		Totale 2018				Totale 2017			
			Fair value				Fair value		
			L1	L2	L3		L1	L2	L3
1	Attività di proprietà								
	a) Terreni								
	b) Fabbricati			439				344	
	Attività acquisite in leasing								
2	finanziario								
	a) Terreni								
	b) Fabbricati								
Totali				439				344	
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute				95				0	

8.5 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: composizione

	Attività/Valori	Totale 2018	Totale 2017
1 Rimanenze di attività materiali ottenute tramite l'escussione			
a) terreni			
b) fabbricati		95	
c) mobili			
d) impianti elettronici			
e) altre			
2 Altre rimanenze di attività materiali			
Totale		95	0
di cui: valutate al fair value al netto dei costi di vendita		95	

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Il paragrafo non presenta importi

8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue		
	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A Esistenze iniziali		344
B Aumenti		95
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze di cambio positive		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni		
C Diminuzioni		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		
C.3 Variazioni negative di fair value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze di cambio negative		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione.		
C.7 Altre variazioni		
D Rimanenze finali		439
E Valutazione al fair value		439

8.8 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS2: variazioni annue							
	Rimanenze di attività ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute					Altre rimanenze di attività materiali	Totale
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre		
A Esistenze iniziali							
B Aumenti							95
B.1 Acquisti		95					
B.2 Riprese di valore							
B.3 Differenze di cambio positive							
B.4 Altre variazioni							
C Diminuzioni							
C.1 Vendite							
C.2 Rettifiche di valore da deterioramento							
C.3 Differenze di cambio negative							
C.4 Altre variazioni							
D Rimanenze finali nette		95					95

8.9 Impegni per acquisto di attività materiali

La società non ha assunto impegni per l'acquisto di attività materiali

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

La sezione non presenta importi

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

<i>10.1 Composizione della voce 100 Attività fiscali</i>						
	Totale 2018			Totale 2017		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Attività fiscali correnti	43	16	59	41	0	41
B Attività fiscali anticipate						
- Svalut. crediti eccedente la quota deducibile nell'anno	511		511	583		583
Adeguamento valore titoli con effetto sulla redditività complessiva	37		37			
Totali	591	16	607	624	0	624

<i>10.2 Composizione della voce 60 Passività fiscali</i>						
	Totale 2018			Totale 2017		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Passività fiscali correnti		1	1		17	17
B Passività fiscali differite						
Totali	0	1	1	0	17	17

<i>10.3 Variazioni delle imposte anticipate in (contropartita del conto economico)</i>				
			Totale 2018	Totale 2017
1 Esistenze iniziali			583	640
2 Aumenti				
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio				
a) relative a esercizi precedenti				
b) dovute al mutamento di criteri contabili				
c) riprese di valore				
d) altre				
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3 Altri aumenti				
3 Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio				
a) rigiri			-72	-57
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				
c) dovute al mutamento di criteri contabili				
d) altre				
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3 Altre diminuzioni				
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011				
b) altre				
4 Importo finale			511	583

10.3. 1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

Il paragrafo non presenta importi

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Il paragrafo non presenta importi.

<i>10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)</i>		
	Totale 2018	Totale 2017
1 Esistenze iniziali	0	0
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a esercizi precedenti		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	37	
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4 Importo finale	37	0

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Il paragrafo non presenta importi.

Sezione 11 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 110 dell'attivo e Voce 70 del passivo

La sezione non presenta importi

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

<i>12.1 Composizione della voce 140 - "Altre attività"</i>		
Voci/Valori	2018	2017
1 Ratei e risconti attivi	8	0
2 Altri crediti	20	50
Totali	28	50

PASSIVO**Sezione 1 - Debiti - Voce 10**

<i>1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti</i>						
Voci	Totale 2018			Totale 2017		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti						
2 Altri debiti			131			215
Totale			131			215
<i>Fair value - livello1</i>						
<i>Fair value - livello2</i>						
<i>Fair value - livello3</i>			131			215
<i>Totale Fair value</i>			131			215

La voce si riferisce ai contributi in conto canoni leasing a favore della clientela.

<i>1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione</i>

Il paragrafo non presenta importi.

<i>1.3 Debiti e titoli subordinati</i>
--

Il paragrafo non presenta importi.

<i>1.4 Debiti strutturati</i>

Il paragrafo non presenta importi.

<i>1.5 Debiti per leasing finanziario</i>

Il paragrafo non presenta importi.

Sezione 2 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

La sezione non presenta importi.

Sezione 3 - Passività finanziarie designate al fair value - Voce 30

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 - Derivati di copertura - Voce 40

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Si rimanda alla Sezione 10 dell'attivo.

Sezione 7 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 70

La sezione non presenta importi.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

<i>8.1 Altre passività: composizione</i>		
Voci	2018	2017
1 Debiti verso fornitori	36	18
2 Debiti verso la controllante	0	28
3 Altri debiti	6	20
Totali	42	66

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

La sezione non presenta importi.

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

<i>10.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione</i>		
	2018	2017
1 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate		
2 Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3 Fondi di quiescenza aziendali		
4 Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali e fiscali		
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	44	51
Totali	44	51

Il fondo copre il rischio di spese sulle attività rese dai legali per le attività di recupero coattivo del credito.

<i>10.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"</i>		
	2018	2017
A Esistenze iniziali	51	84
B Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio		
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni		
C Diminuzioni		
C.1 Utilizzi	-7	-33
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D Esistenze finali	44	51

Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

<i>11.1 Capitale: composizione</i>	
Tipologie	Importo
1 Capitale	
1.1 Quote ordinarie	17.000
1.2 Altre quote	

Il Capitale sociale è interamente versato.

La società non detiene quote proprie in portafoglio né strumenti di capitale (paragrafi 11.2 e 11.3).

11.4 Composizione della voce 140 "Sovrapprezzi di emissione"	
Tipologie	Importo
Sovrapprezzo da conferimento di ramo aziendale	141

Il sovrapprezzo di emissione origina dal conferimento di ramo aziendale determinato alla costituzione della società.

La riserva legale accoglie gli utili accantonati nei precedenti esercizi mentre la Riserva di valutazione (con valore negativo di €. 74 mila) è stata costituita nell'esercizio quale contropartita delle attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva.

Altre informazioni

La società non ha rilasciato impegni e garanzie finanziarie.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Sezione 1 - Interessi- Voce 10 e 20**

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione					
Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziam enti	Altre operazioni	Totali 2018	Totali 2017
1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8			8	9
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	30			30	
3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche		33		33	29
3.2 Crediti verso clientela		190		190	356
4 Derivati di copertura					
5 Altre attività					
6 Passività finanziarie					
Totale		223	0	261	394
di cui: interessi su attività finanziarie impaired		82		82	247

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni**1.2. 1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta**

Il paragrafo non presenta importi

1.2. 2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

Ammontano ad €. 80 mila.

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione					
Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2018	Totale 2017
1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche					
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela			1	1	2
1.4 Titoli in circolazione					
2 Passività finanziarie di negoziazione					
3 Passività finanziarie designate al fair value					
4 Altre passività					
5 Derivati di copertura					
6 Attività finanziarie					
Totale			1	1	2

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni**1.4. 1 Interessi passivi su attività finanziarie in valuta**

Il paragrafo non presenta importi

1.4. 2 Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50**2.1 Commissioni attive: composizione**

Il paragrafo non presenta importi

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale 2018	Totale 2017
1 Garanzie ricevute		
2 Distribuzione di servizi da terzi		
3 Servizi di incasso e pagamento		
4 Altre commissioni (bancarie di tenuta conto e di negoziazione titoli)	3	4
Totali	3	4

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze ©	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B) - (C+D)
1 Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale		15			15
1.3 Quote di OICR					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2 Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Debiti					
3 Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					
4 Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari					
4.2 Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					
Totale			0	0	15

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

La sezione non presenta importi

Sezione 6 – Utile/Perdita da cessione o riacquisto - Voce 100

La sezione non presenta importi

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

La sezione non presenta importi

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività e passività finanziarie designate al fair value

La sezione non presenta importi

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze ©	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B) - (C+D)
1 Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito			33.445		-33.445
1.2 Titoli di capitale					
1.3. Quote di OICR					
1.4 Finanziamenti					
2 Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale			33.445	0	-33.445

Il valore espresso nella tabella si riferisce all'adeguamento delle attività finanziarie al fair value di fine esercizio.

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione							
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Ripese di valore		2018	2017
	Primo e secondo stadio	Terzo Stadio		Primo e secondo stadio	Altre		
		Write-off	Altre				
1 Crediti verso banche							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
2 Crediti verso società finanziarie							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
3 Crediti verso clientela							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing	0	38	63	4	289	-192	-39
- per factoring							
- per credito al consumo							
- altri crediti	0	24	328	2	207	143	48
Totali	0	62	391	6	496	-49	59

8.2 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 9 - Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni - Voce 140

La sezione non presenta importi

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione		
Tipologia di spese/Valori	Totali 2018	Totali 2017
1 Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2 Altro personale in attività		
3 Amministratori e sindaci	37	29
4 Personale collocato a riposo		
5 Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6 Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totali	37	29

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categorie

Il paragrafo non presenta valori.

10.3 Altre spese amministrative: composizione		
Voci/Settori	Totali 2018	Totali 2017
1 Servizi professionali	15	29
2 Beni e servizi non professionali	10	16
3 Fiscali	10	5
4 Servizi EDP e gestionali	150	180
Totali	185	230

Sezione 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Il paragrafo non presenta importi

11.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

Il paragrafo non presenta importi

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione		
Voci	2018	2017
1 Accantonamenti/utilizzi a fronte rischi per spese legali	-7	-33
Totali	-7	-33

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - voce 180

La sezione non presenta importi

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - voce 190

La sezione non presenta importi

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione		
Voci	2018	2017
1 Assistenza legale per recupero crediti	64	75
2 Sopravvenienze passive	0	8
Totali	64	83

14.2 Altri proventi di gestione: composizione		
Voci/Settori	2018	2017
1 Recupero di oneri e spese	23	75
2 Sopravvenienze	1	8
Totali	24	83

Sezione 15 - Utile/perdite delle partecipazioni - voce 220

La sezione non presenta importi

Sezione 16 - Risultato netto della valutazione <I fair value delle attività materiali e immateriali - voce 230

La sezione non presenta importi

Sezione 17 - Rettifiche di valore dell'avviamento - voce 240

La sezione non presenta importi

Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - voce 250

La sezione non presenta importi

Sezione 19 - Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente voce 27

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione		
	2018	2017
1 Imposte correnti	0	7
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 -		
4 Variazione delle imposte anticipate	72	57
5 Variazione delle imposte differite		
6 Imposte di competenza dell'esercizio	72	64

Sezione 20 - Utile/perdita delle attività operative cessate al netto delle imposte - Voce 290

La sezione non presenta importi

Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive								
	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2018	Totale 2017
	Banche	Enti finan ziari	Clientela	Banche	Enti finan ziari	Clientela		
1 Leasing finanziario								
- beni immobili			60				60	58
- beni mobili								
- beni strumentali			20				20	38
- beni immateriali								
2 Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo defin.								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3 Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4 Prestiti su pegno								
5 Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totali			80				80	96

21.2 Altre informazioni

Il paragrafo non presenta informazioni.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A. unipersonale della Regione Molise. A sua volta la società non detiene partecipazioni in cui esercita un'influenza notevole.

Con la società controllante vige un rapporto di servizi per la gestione tecnico-amministrativa della società il cui corrispettivo è stato determinato secondo una stima delle risorse umane e tecniche utilizzate allo scopo.

Non vi sono altri rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la capogruppo.

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Non sono corrisposti compensi di tale natura.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La società non ha erogato crediti al liquidatore, ai precedenti amministratori ed ai sindaci, né a familiari stretti degli stessi (convivente, figli, figli del convivente, persone a carico anche del convivente) né ha prestato garanzie per conto degli stessi.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Voce di bilancio	Causale	Importo
Costi - Alte spese ammin.	Accordo quadro per l'erogazione di servizi	150

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

La società non ha personale diretto alle proprie dipendenze.

7.2 Informazioni sui compensi degli amministratori

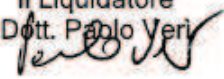
Soggetti	Importo
Liquidatore	30
Sindaco unico	6

7.3 Analisi delle voci di patrimonio netto					
Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate	
				per copertura perdite	per altre ragioni
1 Capitale	17.000	B			
2 Riserve di utili					
- riserva legale	60	B			
- riserva facoltativa		A B C	0		
3 Riserva da valutazione	-75	A B C	-75		
4 Sovrapprezzi di emissione	141	A B C	141	1.753	13
Totale			66	1.753	13
Quota non distribuibile			66		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A per aumento di capitale
 B per coperture perdita
 C per distribuzione soci

Campobasso, 26 marzo 2019

Il Liquidatore
 Dott. Paolo Veri



RELAZIONE DEL SINDACO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Alla Assemblea dei Soci della Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. - In Liquidazione volontaria

Spett.le Socio Unico, Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise - Finmolise S.p.A.

PREMESSA

Lo scrivente Sindaco, organo di controllo monocratico ai sensi dell'art.2477 c.c., nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile.

Le funzioni di revisione legale dei conti sono invece state esercitate dalla BDO Italia S.p.A..

La presente relazione quindi è stata redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del c.c..

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C..

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SEGUENTI, C.C..

CONOSCENZA DELLA SOCIETÀ, VALUTAZIONE DEI RISCHI E RAPPORTO SUGLI INCARICHI AFFIDATI

Si da atto della consolidata conoscenza che lo scrivente sindaco possiede in merito alla società, per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

La fase di pianificazione dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame rispetto al precedente esercizio ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale e con lo stato di liquidazione in cui versa la s.r.l.;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze tra i valori riportati nel conto economico nell'esercizio 2018 in esame e quelli del precedente esercizio 2017.

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività di vigilanza concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del liquidatore della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dallo scrivente organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, e nel corso dell'esercizio stesso sono stati regolarmente svolti i controlli di cui all'art. 2404 c.c., dei quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

ATTIVITÀ SVOLTA

Durante le verifiche periodiche, lo scrivente ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sul patrimonio, nonché gli eventuali rischi; fra questi i rischi derivanti da perdite su crediti.

Si sono avuti confronti con la struttura della controllante che assiste la s.r.l. in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Lo scrivente ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni, rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura della controllante - amministratori e dipendenti - si sono ispirati all'indipendenza ed alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dello scrivente organo di controllo interno.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo esterno, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, facente parte dell'organico della controllante, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i referenti incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal liquidatore e dalla struttura della controllante con regolare periodicità, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dello scrivente presso la sede della società.

Da tutto quanto sopra deriva che il liquidatore ha, nella sostanza, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, lo scrivente organo di controllo può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal liquidatore sono state conformi alla legge allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere, sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifici rilievi in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione e liquidazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Lo scrivente da atto che la Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. è stata sciolta con delibera di assemblea dei soci del 07.05.2013 e posta in liquidazione con effetto dal 09.05.2013, data di iscrizione dell'atto nel Registro Imprese. L'assemblea ha in quella sede nominato per la carica di Liquidatore il dott. Lorenzo Cancellario, già direttore della Finmolise S.p.A.. A seguito della cessazione del rapporto di lavoro con la S.p.A., il dott. Cancellario ha rimesso il suo mandato di liquidatore nelle mani del socio unico che, con delibera del 24.09. 2014, ha nominato Liquidatore il dott. Paolo Veri.

Il liquidatore dott. Paolo Veri evidenzia, nel bilancio e nella relazione, che la Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l., in liquidazione volontaria, è soggetta a direzione e coordinamento da parte del socio unico Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise - Finmolise S.p.A., ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

La Finmolise S.p.A. è a sua volta società in house providing della Regione Molise, interamente partecipata dalla stessa e soggetta alla normativa prevista per tale fattispecie. Per effetto di tali circostanze la Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. è indirettamente partecipata dalla Regione Molise. Si da atto che, nel corso dell'esercizio, il Liquidatore dott. Paolo Veri ha rivestito anche la carica di Amministratore Delegato presso il socio unico Finmolise S.p.A..

Lo scrivente è stato nominato per la carica di Sindaco, organo di controllo monocratico ai sensi dell'art.2477 del codice civile, con delibera dell'Assemblea dei soci del 18 aprile 2018.

Per l'esplicazione della propria attività, la S.r.l. si avvale della struttura tecnica ed amministrativa della controllante S.p.A.. Un'apposita convenzione fissa la qualità e la quantità delle prestazioni ricevute e ne regola il corrispettivo.

Il rendiconto è stato redatto dal Liquidatore dott. Paolo Veri.

La responsabilità della gestione ricade sul Liquidatore dott. Paolo Veri.

Come previsto dalla legge, la liquidazione volontaria è finalizzata al realizzo dell'attivo, alla estinzione del passivo ed alla ripartizione del patrimonio netto residuo a favore dei soci; all'atto dello scioglimento, al liquidatore è stata altresì conferita dall'assemblea la facoltà di esercizio provvisorio d'impresa; la liquidazione è regolata da norme specifiche sancite dagli artt. 2484 e ss. del c.c. e dai principi contabili vigenti in materia.

Si ricorda la S.r.l. era un intermediario finanziario iscritto nell'elenco generale di cui all'art.106 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n° 385; a seguito dello scioglimento, il liquidatore ha proceduto alla cancellazione da tale elenco.

Lo scrivente attesta che:

- ha partecipato alle adunanze dell'Assemblea dei Soci ed alle riunioni indette dal Liquidatore;
- ha effettuato le proprie verifiche periodiche;
- ha richiesto ed ottenuto dal Liquidatore e dagli addetti alla gestione amministrativo-contabile le informazioni in merito alle operazioni più significative svolte dalla Società;
- ha eseguito controlli sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha verificato che il procedimento decisionale adottato dal liquidatore rispettasse i principi di corretta amministrazione ed ha verificato la rispondenza degli atti esecutivi rispetto a quanto deciso;
- ha vigilato sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo rispetto ai compiti e ruoli assegnati;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Lo scrivente fa richiamo ai pareri già espressi in passato da lui stesso e dal Collegio Sindacale, con riferimento alle problematiche emerse negli anni antecedenti lo scioglimento ed oggetto di provvedimenti del Giudice Amministrativo, laddove si rilevavano alcune criticità e si raccomandava l'adozione di comportamenti in capo alla S.r.l. e al socio unico conformi al dettato di legge; il socio, disponendo lo scioglimento della S.r.l., ottemperò a quanto disposto dal Consiglio di Stato.

Sugli effetti di tali elementi di criticità sulla gestione corrente lo scrivente raccomanda la costante vigilanza dell'organo della liquidazione, per i profili di rischio cui si può incorrere.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio cui si riferisce la presente Relazione è relativo alla gestione liquidatoria dell'anno solare 2018, ossia al quinto esercizio della gestione liquidatoria.

Considerato che la Società è partecipata in forma totalitaria dalla Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A., soggetto iscritto nell'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del T.U.B. D.Lgs. 385/1993, il Liquidatore ha deciso di uniformarsi ai principi ed agli schemi adottati dalla controllante Finmolise S.p.A., e di esercitare l'opzione prevista dall'art. 4, comma 4°, del D.Lgs. 38/2005; pertanto Il bilancio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n° 136 del 18 agosto 2015, secondo la normativa prevista dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 09 dicembre 2016, in linea con quello della controllante, intermediario finanziario iscritto nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n° 385/93.

Per tale circostanza il bilancio in esame non soggiace all'obbligo di redazione mediante l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", per espressa previsione di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2018, assume la forma di *sesto bilancio intermedio di liquidazione* ed è stato redatto e approvato dal liquidatore nel corso della riunione del 28 marzo 2018, cui ha partecipato anche lo scrivente.

Esso risulta costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2017, dal conto economico dell'anno 2017, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto degli intermediari finanziari, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Ad esso è acclusa la Relazione del liquidatore al bilancio.

Tali documenti sono stati consegnati allo scrivente nel corso della stessa riunione del 26.03.2019 e sono stati depositati presso la sede della società.

Lo scrivente ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale fornisce le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni previste dalla normativa in materia bancaria e dai principi di redazione IAS/IFRS e richieste dall'art. 2427-bis c.c.;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo demandato alla revisione legale dei conti e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono state svolte dallo scrivente le funzioni di organismo di controllo, in base alla delibera della assemblea dei soci del 18/04/2018, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta del liquidatore circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, lo scrivente non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;
- in merito alla Relazione al bilancio redatta dall'organo di revisione contabile BDO Italia S.p.A., ricevuta in data odierna, lo scrivente da atto delle considerazioni ivi espresse;

- il sottoscritto da atto di aver ricevuto nel dicembre 2018 dalla BDO S.p.A. il Piano di Audit, ossia di pianificazione delle attività di revisione legale per l'esercizio 2018;
- in base alle risultanze del bilancio permangono obiettive incertezze in relazione al realizzo dell'attivo e alla possibilità di insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione e di sopravvenienze;
- con riguardo alla possibilità che siano richiesti al socio unico ulteriori versamenti a copertura dei debiti sociali, lo scrivente ritiene che, allo stato attuale, non vi sono elementi oggettivi tali da prevedere rischi di misura tale da richiedere l'intervento del socio, giacché le disponibilità liquide della Società appaiono largamente capienti rispetto al rischio fondatamente calcolabile.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dal liquidatore relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, al netto delle imposte, risulta essere negativo per Euro 38.615,00.=

Il Liquidatore nella sua relazione da atto di aver continuato ad adottare criteri di prudenza per la valutazione della recuperabilità dei crediti anomali anche nella considerazione della crisi economica in atto, che fa sentire i suoi effetti negativi sulle imprese beneficiarie degli affidamenti.

Il margine di intermediazione risulta in progressivo calo, a causa della naturale riduzione dei rapporti finanziari in essere, essendosi in fase di liquidazione e non essendo stati accessi nuovi rapporti di finanziamento.

Il liquidatore attesta che, a fronte di significative svalutazioni dei crediti verso la clientela effettuate nel corso dell'esercizio 2015, previo esame delle singole posizioni creditorie, le svalutazioni hanno subito un rallentamento nel 2016 e nel 2017, essendo i relativi valori in bilancio allineati a quelli di presumibile realizzo; nel 2018 vi sono state alcune riprese di valore.

Lo scrivente a riguardo concorda sulla necessità di adottare una condotta prudentiale sulla valutazione delle attività finanziarie e sugli indirizzi di monitoraggio continuo delle posizioni affidate, con riguardo sia alla capacità del cliente di creare la provvista necessaria all'ammortamento del prestito, sia al valore delle garanzie reali e personali da lui fornite, che deve essere costantemente aggiornato, soprattutto alla luce dell'andamento negativo del mercato immobiliare.

Il sottoscritto da atto che una parte delle liquidità disponibili presso il sistema bancario è stato impiegato in forme di investimento in titoli di Stato, per le quali non si rilevano profili di rischio significativo.


Il liquidatore da atto che sono state adottate condotte volte al contenimento dei costi di gestione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività svolta lo scrivente Sindaco propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal liquidatore.

Campobasso, lì 11 aprile 2019.

Il Sindaco:
dott. Giuseppe Mucci



Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l.
In liquidazione

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio al 31.12.2018

FGNN-RC051912018BD1197

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della Società Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. in liquidazione (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dalle variazioni, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto contenuto nelle note al bilancio che illustrano i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10.

Il liquidatore della Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione della Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 11 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.



Filippo Genna
Socio